

VERBALE DEL 07 LUGLIO 2020

L'anno 2020, il giorno **07** del mese di Luglio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **625860 del 27/05/2020** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:58** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata Serio, Tusa, Viscuso e il Presidente Greco**.

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Greco ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

Il Presidente Greco comunica di essere in contatto telefonicamente con la segreteria di presidenza, da cui ha ricevuto conferma che è stata inviata all'Assessore allo Sport una email per stabilire il giorno in cui poter organizzare un sopralluogo sul territorio, già concordato durante la seduta in videoconferenza del 19 giugno, ma ad oggi non è pervenuta nessuna risposta. Ciò denota che vengono sempre meno gli impegni presi con la circoscrizione.

Il consigliere Guaresi informa che ieri sera insieme a diversi cittadini residenti nelle vie Galletti, Ripellino, Grimaldi e Bonadonna si è ritrovato sulla parte alta di via Galletti, laddove vi erano circa 150 metri di spazzatura abbandonata. L'80% di questa è da attribuire ai rifiuti conferiti dai cittadini dei paesi limitrofi e il restante è dovuto alla mancata rimozione per lo stato di agitazione della Rap. Ritiene che questo sia un'interruzione di servizio pubblico e ricorda che qualche anno fa a tal proposito aveva inviato un esposto, sollecitando gli organi a prendere i dovuti provvedimenti, perché una città non si può lasciare al degrado. Quando si è in stato di agitazione è necessario garantire i servizi, come spazzamento e raccolta, essenziali per la salute dei cittadini. Ieri sera indignato da quanto prima descritto, inviava un messaggio vocale al responsabile assessore con delega ai rapporti funzionali della Rap, all'assessore con delega al decoro urbano, al presidente della Rap e ai vertici aziendali componenti cda della Rap e pubblicamente chiedeva che se entro la stessa sera le tonnellate di rifiuti non venivano tolti si sarebbe incatenato, in quanto rappresenta i cittadini e porta avanti la loro rabbia e afferma che a differenza di tanti altri politici, lui non fa passerelle, ma fatti concreti. Ebbene stamattina vi erano quattro pattuglie dei vigili urbani che stavano multando i trasgressori, pertanto si chiede se è necessario alzare la voce per ottenere i servizi che dovrebbero essere garantiti ai cittadini. Ritiene che la colpa sia del presidente della Rap e pertanto se non è capace di garantire i servizi dovrebbe dimettersi, in quanto i cittadini sono stanchi per il degrado e inoltre i consiglieri, che batteggiano quotidianamente, non sono supportati dall'amministrazione. È vero che vi sono tanti incivili che non rispettano le regole, ma il consiglio ha chiesto a gran voce l'installazione delle telecamere e più controlli per frenare questo fenomeno. Conclude il suo intervento ribadendo che ogni azienda deve garantire i servizi, soprattutto durante lo stato di agitazione e i cittadini non devono piangerne le conseguenze.

Il Presidente Greco ringrazia il consigliere di cui capisce lo sfogo e afferma che durante questo periodo di agitazione dell'azienda Rap, si sono visti cumuli di rifiuti, non solo in prossimità dei paesi limitrofi, ma anche in tante altre zone. Anche lui ritiene che ai cittadini debbano essere garantiti i servizi e si debba tutelare l'igiene pubblica, in ogni modo i cittadini pagano le tasse e pertanto i servizi vanno assicurati. È vero sono tanti i cittadini che non rispettano le regole, ma con più controlli e un'accurata videosorveglianza, si potrebbe vivere in una città più pulita. È sua intenzione scrivere una nota di lamentela a nome di tutto il consiglio, in cui si chieda un controllo serrato del territorio e una videosorveglianza per riportare il giusto decoro e assicurare ai cittadini i servizi necessari per vivere in una città decorosa, soprattutto perché pagano regolarmente le tasse e in cambio si devono garantire i servizi.

Alle ore 10:16 esce dalla videoconferenza il consigliere Cardella.

Il consigliere Marchese comunica che ieri sera intorno alle 20.00 ha saputo da alcuni cittadini di via Li Puma, che alcuni cittadini incivili avevano abbandonato dei frigoriferi e altro non solo in via Li Puma, ma anche nelle vie Pecori Giraldi e Sacco e Vanzetti. È intollerabile che il lavoro dei consiglieri debba essere vanificato per colpa di questi cittadini che continuano a gettare dappertutto di tutto e di più. Ha informato

anche il vicesindaco di questo episodio, chiedendo un controllo serrato per frenare questi gravi episodi. I consiglieri chiedono da anni il controllo per multare questi indisciplinati e non si capisce perché ancora l'amministrazione non provveda. Chiede al Presidente di predisporre una lettera pesante indirizzandola al vicesindaco, agli assessori di competenza e al presidente della Rap per chiedere per l'ennesima volta i controlli sul territorio. Se dovessero rispondere che manca il personale lui stesso è disposto a qualsiasi ora a fare controlli nelle vie della sua amata città. Ieri sera dopo aver chiamato, i vigili sono intervenuti per togliere gli ingombranti, la cosa grave è che un frigo era stato abbandonato a metà carreggiata pertanto poteva causare anche un incidente. È sempre più convinto che sia una banda di criminali, che non solo getta questi ingombranti sul territorio, ma ci guadagna con i pezzi che smonta dagli ingombranti per rivenderli, pertanto vanno fermati al più presto. Infine chiede notizie del centro di raccolta in quanto nella seduta di ieri ha dichiarato di aver saputo da un cittadino che il centro non accettava sia gli ingombranti sprovvisti di motore e altri rifiuti, se questo risultasse vero occorre prendere provvedimenti urgentemente.

Il Presidente Greco ringrazia il consigliere e informa che sta già predisponendo la nota con gli uffici.

Il consigliere Scarlata informa che in base ad un sondaggio di gradimento dei sindaci d'Italia, effettuato dal Sole 24 ore, il Sindaco di Palermo occupa il 104° posto ovvero l'ultimo della classifica. È mortificante che detenga l'ultimo posto, evidentemente i cittadini non sono contenti né del suo operato né della sua gestione della città e dovrebbe farlo riflettere. Basti pensare a tutti i servizi che dovrebbero essere garantiti e invece non ci sono. Constata che anche il consigliere Guaresi, che stima per il suo impegno e il suo operato verso la circoscrizione, mostra rammarico e alza bandiera nei confronti dell'amministrazione. La città è sommersa dai rifiuti, poiché tanti operai stanno andando in pensione. Si potrebbero incentivare i restanti con dei progetti obiettivi, ciò potrebbe essere una proposta, invece non cercando delle soluzioni efficienti l'amministrazione continua ad essere inerte. Anche lui si trova d'accordo con il consigliere Marchese e ritiene sia una combriccola di malviventi, che getta gli ingombranti di notte per le vie della città. Ci vorrebbero delle pattuglie, che soprattutto durante le ore notturne, controllino il territorio e oltre a multare i colpevoli, sequestrino i loro mezzi, è intollerabile che ancora si permetta a questi individui di deturpare la città e non si risolva definitivamente questo grave problema. Non si può tollerare che il quartiere viva immerso nella spazzatura in tutti i sensi. I centri di raccolta, fortemente voluti dal presidente Norata, utilizzati dai cittadini onesti ben vengano, ma molti purtroppo gettano gli ingombranti ovunque, pertanto si chiede perché il presidente Norata non faccia nulla per far fronte a questo problema e risolverlo, così come risolvere il problema dello spazzamento e della raccolta.

Alle ore 10:25 esce dalla videoconferenza il consigliere Serio.

Anche il Vicepresidente Savoca condivide quanto detto, visto la situazione in cui versa la città, visto il posto che detiene in classifica il Sindaco e visto tutti i suoi fallimenti si chiede come mai il sindaco ancora non si sia dimesso. La città di Palermo, che tutti i consiglieri amano, deve alzare il suo livello e tornare a splendere. Informa che ieri sera è stato avvicinato da un inquilino del suo stabile il quale lamentava il fatto che i residenti sono costretti a vivere al buio. Si trattava di un cittadino anziano, il quale ha manifestato la paura di potersi far male o addirittura di poter essere aggredito da ladri. È intollerabile far vivere i cittadini con queste ansie, invece è un diritto farli vivere in una città dove vi siano tutti i servizi efficienti e funzionanti. Ha dovuto dichiarare di essere d'accordo con il cittadino e che purtroppo non dipende dai consiglieri circoscrizionali, che hanno a cuore gli abitanti del quartiere in cui vivono, ma che non sono supportati dall'amministrazione centrale che non porta avanti le loro richieste e non risolve tutte le criticità che attanagliano il territorio. I fondi per risolvere la carenza dell'illuminazione pubblica si potrebbero prendere anche da quelli stanziati per il festino di Santa Rosalia, che quest'anno per il lockdown non si effettuerà in modo da dare riscontri concreti ai cittadini. Se le partecipate non funzionano a dovere, si dovrebbero cambiare i vertici. Sono tante le cose che non vanno, cestini stracolmi, strade con presenza di buche e al buio, immondizia non raccolta, etc. ricorda che vi sono delle buche pericolose, di cui tutti i consiglieri si sono interessati, ma ad oggi non sono state riparate, si augura che non succeda una disgrazia e che qualcuno si faccia male.

Alle ore 10:35 esce dalla videoconferenza il consigliere Scarlata.

Il consigliere Viscuso concorda con quanto detto da tutti i consiglieri. In questi giorni è intervenuto poco alle discussioni, in quanto si sta arrendendo, ci sono troppe criticità e non sembra ci sia via d'uscita. Fondamentalmente oggi si è parlato maggiormente delle criticità della Rap. Se i cittadini ascoltassero i consigli in videoconferenza potrebbero constatare le battaglie quotidiane dei consiglieri, vanificate dalla latitanza dell'amministrazione centrale. È vero tanti cittadini mancano di educazione e sporcano la città, ma è pur vero che i servizi non funzionano e la stessa Polizia Municipale, a cui si è chiesto un maggior

controllo, risponde che ha carenza di personale, è come essere in un vicolo cieco senza aiuto alcuno. I consiglieri, con le loro sole forze, non possono fare nulla e a malincuore non possono né risolvere le criticità, né dare risposte concrete ai cittadini. E' vero che il presidente Norata ha creato i centri di raccolta, ma dopo questo non ha più fatto nulla. Manca la volontà da parte dell'amministrazione a voler risolvere le criticità e portare Palermo a un livello alto, dove merita di stare. A Mondello vi sono sempre diverse pattuglie a controllare i cittadini, mentre la Costa Sud, sebbene i consiglieri lo abbiano richiesto, rimane senza sorveglianza e piena di degrado. Tutti i quartieri devono avere gli stessi servizi e non fare distinzione preferendo un posto anziché un altro perché a Mondello vi sono più turisti rispetto alle periferie, ma anche le periferie sono abitate da cittadini, che non hanno nulla in meno rispetto agli altri. Infine afferma che i controlli non si devono fare sporadicamente, ma quotidianamente per fermare definitivamente il fenomeno dell'abbandono.

Alle ore 10:45 esce dalla videoconferenza il Vicepresidente Savoca.

Il consigliere Guaresi si augura che questa rabbia condivisa da tutto il consiglio arrivi in maniera pressante agli amministratori delle aziende, si augura altresì che quanto sta avvenendo su via Galletti, dove diverse pattuglie stanno multando i trasgressori, possa continuare anche nei giorni a seguire per frenare definitivamente questi indisciplinati.

Alle ore 10:48 esce dalla videoconferenza il consigliere Marchese.

Il consigliere Orilia si associa al malumore generale e propone di recarsi tutti insieme dal Sindaco e chiedere il piano di interventi di tutte le municipalizzate, in quanto si è arrivati al punto di non ritorno e occorre trovare una soluzione adatta per il territorio.

Il Presidente Greco risponde che il piano è stato chiesto, pertanto non crede sia risolutivo recarsi dal sindaco, in ogni caso il consiglio sarà sempre in prima linea per portare avanti le loro battaglie per il territorio dove vivono e che amano. In ogni caso i problemi non sono solo nella nostra circoscrizione, ma in tutta la città.

Alle ore 10:53 il consiglio viene dichiarato chiuso.

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale